

Numero Covid esteso a 8 Comuni l'idea lanciata da Urbino fa scuola

Si aggiungono Montecalvo, Mercatello, Petriano, Peglio, Urbania, Borgo Pace, Sant'Angelo in Vado e Fermignano

IL SERVIZIO

URBINO Il numero telefonico dedicato alla segnalazione delle emergenze da parte delle persone affette da Covid-19 in isolamento domiciliare è stato esteso a tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale IV: oltre a Urbino, quindi, anche a Montecalvo in Foglia, Mercatello sul Metauro, Petriano, Peglio, Urbania, Borgo Pace, Sant'Angelo in Vado e Fermignano.

Attivo da lunedì a sabato

La proposta di ampliamento del servizio è arrivata dal presidente dell'Ambito Sociale, Maurizio Gambini. Il numero è: 338 4056602, attivo dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. «Il numero telefonico – ha aggiunto il presidente dell'Ambito Sociale Maurizio Gambini – è rivolto ai malati covid in isolamento domiciliare che, per qualche motivo, si trovano in difficoltà in quanto non abbiano ancora ricevuto indicazioni dal proprio medico o non siano stati sottoposti a

una visita pur vedendo peggiorare la propria situazione clinica. Si precisa – continua Gambini – che la presa in carico del paziente a domicilio è compito del medico di medicina generale o del medico di continuità assistenziale che segue il paziente».

Un dottore risponde alle chiamate di chi è in isolamento domiciliare fornendo indicazioni

te nella terapia e assicura le visite domiciliari in caso lo ritenga opportuno, predisponendo, se necessario, l'attivazione delle Usca (Unità Speciali di Continuità Assistenziale) istituite in questa pandemia per incrementare le cure a domicilio. L'attivazione del numero telefonico per le emergenze – sottolinea il presidente – non andrà a sostituire la normale attività del Distretto Sanitario, escludendo la possibilità di fornire terapie o effettuare visite

Apecchio

Quattro nuovi casi Screening dal 23

● Ad Apecchio ieri accertati 4 nuovi casi di Covid. In totale i positivi registrati fino ad ora salgono a 18 (17 residenti). Il Comune invita i cittadini allo screening di massa il 23 al 27 gennaio.

in sostituzione dei medici preposti, ma ha lo scopo di agevolare la comunicazione di eventuali problemi ai referenti ed evitare che qualcuno possa trovarsi malato in casa senza assistenza. Ho ritenuto opportuno – spiega il presidente Gambini – proporre di estendere il servizio, che avevamo già istituito nel nostro Comune, anche ai Comuni afferenti al nostro Ambito Sociale. Tutti i sindaci hanno aderito con convinzione alla proposta, condividendo la necessità di stare vicino ai malati che si trovano a casa, affinché tutti possano accedere agevolmente alle cure e nessuno si possa trovare solo in condizioni critiche».

Questione di tempo

«È importante, infatti – conclude Gambini – intervenire in tempo per impedire l'aggravarsi della malattia e il ricorso agli ospedali, per questo abbiamo voluto potenziare questo servizio per la segnalazione di emergenze che possa essere di supporto all'attività del Distretto Sanitario».

Eugenio Gulini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Coronavirus, un numero telefonico per evitare il ricovero e favorire la gestione della malattia a casa